



**Città di Cosenza**



## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Deliberazione n. 19 del 15.06.2020

**OGGETTO:** Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'articolo 258 del D.Lgs. n 267/2000.

L'anno duemilaventi, il giorno quindici del mese di giugno alle ore 14,00, presso la residenza municipale del Comune di Cosenza, sita in piazza dei Bruzi, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 31/01/2020, ai sensi dell'art. 252 del D.L.vo n. 267/2000, composta dai sigg.:

- Dott. Francescopaolo Di Menna – Presidente
- Dott. Rosario Fusaro – Componente
- Dott. Francesco Giordano – Componente

Con la partecipazione del Segretario Generale, avv. Alfonso Rende, quale segretario;

### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

#### PREMESSO

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 dell'11/11/2019 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Cosenza, ai sensi dell'art. 244 del D.L.vo n. 267/2000;
- che con decreto del Presidente della Repubblica del 31 gennaio 2020, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Cosenza per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 6 febbraio 2020 il suddetto Decreto del Presidente della Repubblica è stato notificato a tutti i componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
- che in data 11 febbraio 2020, la nominata Commissione Straordinaria di Liquidazione si è insediata al Comune di Cosenza;

## CONSIDERATO CHE:

- a seguito dell'entrata in vigore della legge costituzionale n. 3/2001 non è più previsto che lo Stato possa concorrere, con oneri a proprio carico, al finanziamento dei debiti pregressi tramite mutuo ventennale e, di conseguenza, che tutte le risorse finanziarie per raggiungere il risanamento devono essere reperite in ambito comunale;
- le misure finalizzate all'attivazione delle entrate proprie che l'ente dissestato è obbligato ad adottare sono quelle individuate dall'art. 251 del D. Lgs. n.267/2000;
- l'ente è tenuto a contribuire all'onere della liquidazione, in particolare, con:
  - l'alienazione del patrimonio disponibile non strettamente necessario all'esercizio delle funzioni istituzionali;
  - la destinazione degli eventuali avanzi di amministrazione dei cinque anni a partire da quello del dissesto;
  - la contrazione di un mutuo, compatibilmente con le norme vigenti;
  - il riaccertamento in via straordinaria di residui attivi ancora da riscuotere, riferiti alle annualità di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione;
  - i ratei di mutui disponibili, non utilizzati dall'Ente;
  - le entrate di nuovo accertamento per imposte, tasse e canoni patrimoniali riferite alle annualità di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione e non prescritte;
  - gli eventuali proventi della cessione di attività produttive dell'Ente;
- è facoltà dell'ente fare ricorso ad un istituto analogo a quello del concordato preventivo, che consente all' O. S. L. di definire transattivamente le pretese creditorie, incluse quelle assistite da privilegio, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione da parte del creditore, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero;

**ATTESO** che questa Commissione Straordinaria di Liquidazione, dopo aver avviato la procedura, ha acquisito sufficienti elementi contabili per ritenere non praticabile la modalità di liquidazione ordinaria, stante il rilevante disequilibrio finanziario e l'esistenza di una rilevante entità di documentazione amministrativa,

## VALUTATO

in tal senso, l'importo dei debiti sinora censiti in base alle istanze creditorie pervenute, attualmente quantificato in via presuntiva in **€ 161.899.394,86**;

## DATO ATTO CHE:

- è tuttora in corso la rilevazione d'ufficio dei debiti fuori bilancio, riconosciuti e riconoscibili;

## RITENUTO

dover proporre alla Giunta Comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione, normata dall'art. 258 del D.lgs. n. 267/2000, affinché essa possa decidere se aderirvi entro trenta giorni ed, in caso di adesione, s'impegno a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare la massa passiva da transigere, tra le quali anche i proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili individuati sulla base dell'inventario dei beni dell'ente, di qualsiasi atto o scrittura patrimoniale, delle risultanze del catasto o di altri pubblici uffici, nonché diognialtrarisultanzascrittaoverbaleedinsertinelpianodellealienazioneievalorizzazioneideibeni immobili, che l'Amministrazione avrà cura di adottare nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito in L. n. 133 del 06.08.2008;

## ATTESO CHE

è di tutta evidenza che la sopra descritta procedura consente, con la definizione transattiva dei debiti, un notevole risparmio finanziario e che la stessa, da una parte, permette al creditore di ottenere immediata liquidità; dall'altra, solleva l'ente dall'onere degli interessi e delle rivalutazioni monetarie, che, dopo il rendiconto finale, i creditori, ove non abbiano espressamente rinunciato, potranno richiedere aggredendo direttamente le casse comunali;

**RILEVATO CHE**, anche la Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie, nella Relazione sulla gestione finanziaria degli enti locali, di cui alla delibera n.14del2009, ha evidenziato che *“la chiave di volta, che ha aiutato a dare soluzione a molte difficoltà, è stata proprio la procedura semplificata ex art.258 TUEL. È in questo ambito che, probabilmente, il legislatore dovrebbe intervenire rendendola, innanzitutto, obbligatoria per l'Amministrazione ma, poi, accompagnandola con un sistema di utilizzo dei contributi straordinari e di altre risorse dell'ente che permetta di disporre velocemente delle liquidità necessarie per le transazioni oltreché, naturalmente, eliminando alcune rigidità della procedura stessa. È di tutta evidenza che una massiccia applicazione della predetta procedura, genera, oltre alla riduzione della*

*massa passiva, l'altro importante positivo effetto di evitare all'Ente risanato le ulteriori richieste del creditore che vi aderisce.";*

A voti unanimi espressi in forma palese

## **DELIBERA**

1. DI RICHIEDERE, alla Giunta Comunale,
  - se intenda aderire alla procedura semplificata di liquidazione prevista e disciplinata dall'art. 258 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/2000, mediante proprio atto deliberativo da adottare entro 30 giorni dalla presente, significando che la mancata adesione dovrà essere adeguatamente motivata;
  - -di assumere, in caso di adesione, espresso e contestuale impegno di mettere a disposizione della Commissione Straordinaria di Liquidazione le risorse finanziarie necessarie.
2. DI RISERVARSI di comunicare l'esatto ammontare della massa passiva accertata e l'entità delle risorse finanziarie occorrenti, non appena ultimata la rilevazione dei debiti, tuttora incorso.
3. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto deliberativo all'Albo Pretorio *on line* per quindici giorni consecutivi sul sito istituzionale internet dell'Ente e sull'apposita sezione dell'home page del sito istituzionale internet del Comune dedicata a tutti gli atti ed avvisi della Commissione Straordinaria di liquidazione ed, altresì, la trasmissione, tramite il Segretario Generale, al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio comunale e, per opportuna conoscenza, al Collegio dei Revisori dei conti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378.

### **LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**

Presidente

*f.to* (Dott. Francescopaolo Di Menna)

Componente

*f.to* (Dott. Rosario Fusaro)

Componente

*f.to* (Dott. Francesco Giordano)

Il Segretario Generale

*f.to* (Avv. Alfonso Rende)





12  
16



---

ESECUTIVITA' IMMEDIATA

(ex art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 378 del 24/08/1993)

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO GENERALE

*f.to* (Avv. Alfonso Rende)

Cosenza, li 15.06.2020

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 16 giugno 2020

Cosenza, li 16 giugno 2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

*f.to* (ing. dott.ssa Alessia Loise)

---

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cosenza, li 16 giugno 2020



IL SEGRETARIO GENERALE  
avv. Alfonso Rende

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alfonso Rende", written over the printed name of the General Secretary.